

**IPOTESI
DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
SOTTOSCRITTO IL 25 MARZO 2021.**

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica I. C. ISOLA COLLEDARA (TE).
- Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno di sottoscrizione fino alla stipula di un nuovo contratto.
- Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22, comma 4 , lett. c. del CCNL 2016/2018 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e da Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.
- Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/2018, i criteri di ripartizione delle risorse sono negoziati con cadenza annuale.
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro sei mesi dalla scadenza, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

- La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

A. P. B.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Stiziani

Muopio S.A.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

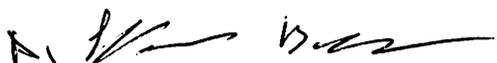
- Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, con almeno cinque giorni di anticipo.
- L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

- L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
- Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

- La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali







StBriand
Mucio D.A.



discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

- Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

S. P. S. P. S. P.

M. A. A.

Art. 8 – Confronto

- Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

A. P. S. P. S. P.

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'ingresso della Scuola Secondaria di Isola Del Gran Sasso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il PC sito negli uffici di segreteria al piano terra e a richiesta una delle aule situate presso la scuola secondaria di Isola del Gran Sasso, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

- Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine di graduatoria.

Spasconi
 Modica D.A.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

- Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

- Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
- Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine di graduatoria.

TITOLO TERZO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

- Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
- I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
- Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes: SBisiochi, Marco D'A.]

- Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
- Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Storioni

TITOLO QUARTO DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

- Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Molice S.A.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

- Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 14.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Il personale docente e ATA in servizio presso l'Istituto ha diritto a non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi provenienti dall'ufficio e/o dai colleghi nella fascia oraria compresa tra le 14 e le 7,30 del mattino seguente
- È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.



Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

- Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
- Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

A. P. B.  

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

- Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

- 2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione di cui al prot. n. **7680 del 11/12/2020**, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Articolo 20 - (Fondo delle istituzioni scolastiche)			
	La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/2021 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) così determinata:	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A)	Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 20/21	€ 67.103,91	€ 50.568,14
(F)	ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G)	Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H)	Compensi vari	€ -	€ -
(a)	resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 21.898,38	€ 16.502,17
	resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ -	€ -
(g)	resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(h)	resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
	resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
	resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ -	€ -
	resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS DOCENTI	€ 4.188,97	€ 3.156,72
	resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS ATA	1.077,10	811,68
	Totale DISPONIBILE	€ 94.268,36	€ 71.038,71
1)	Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 5.175,30	€ 3.900,00
	il Totale disponibile	€ 89.093,06	€ 67.138,71
	FINANZIAMENTO DA PROGRAMMA ANNUALE 2021	€ 13.983,82	€ 10.537,92

Maurizio B.A.

S

Sparisani

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Articolo 21 - Fondi finalizzati -

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (lordo dipendente):
 - a) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva *finanziamento 20/21 € 709,16* €. 709,16;
 - b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa €. 3.737,45;
 - c) per gli incarichi specifici del personale ATA €. 2.739,83;
 - d) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica €. 504,26;
 - e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
finanziamento 20/21 € 1.981,31 (informazione preventiva) €. 1.981,31;
 - f) per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007. *finanziamento 20/21 € 12.878,85 + resti a.p. € 11,89* €. 12.890,74;
 - g) per la formazione del personale (economie attuali sul Progetto Formazione)
(informazione preventiva) €. 12.109,95;

Art. 22 – Stanziamenti (somme lordo dipendente) –

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - Compensi per ogni attività deliberata dal PTOF (n. 1571 ore a 17,5) €. 27.492,50
 - Flessibilità organizzativa e didattica (42 ore a 17,5) €. 735,00
 - Valorizzazione docenti parte organizzativa (185 ore a 17,5) €. 3.237,50
 - TOTALE ORG. (ore 1798 a 17,5) €. 31,465,00**
 - Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:
 - INFANZIA CED.UNICO (255 ore a 35,00) 8.925,00
 - INFANZIA VALOR.DOC (70 ore a 35,00) 2.450,00
 - INFANZIA BIL.SCUOLA (241 ore a 35,00) 8.435,00
 - PRIMARIA CED.UNICO (130 a 35,00 + 75 a 17,5) 5.862,50
 - PRIMARIA VALOR. DOC. (40 ore a 17,5) 700,00
 - SECONDARIA CED. UNICO (122 a 35 + 20 a 17,5) 4.620,00
 - SECONDARIA VALOR.DOC. (63 a 35 + 144 a 17,5) 4.725,00
 - AREA A RISCHIO (13 A 35,00) 455,00
 - totale € 36.172,50**
- Funzioni strumentali (quota pro-capite € 403,43 x 5 figure coinvolte + 573,43 x 3 quote) €. 3.737,45
- Collaboratori del DS (accanton. preventivo) €. 5.575,36
- Primo collaboratore €. 3.300,00

D. [Signature]

[Signature]

Mottic D.A.

Stanziamenti

Secondo collaboratore	€.	2.275,36
• Ancora disponibile (Riserva) MOF	€.	314,60
• Ancora disponibile (Riserva) VALORIZZAZIONE	€.	169,04

- Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

• Prestazioni aggiuntive assistenti amministrativi (n. ore 206)	€	2.987,00
• Prestazioni aggiuntive collaboratori scolastici (n. ore 781)	€	9.762,50
• Incarichi specifici (14 figure coinvolte)	€.	2.739,80
• Ind. di Amm.ne al DSGA - parte variabile -	€.	3.900,00
• Sostituto del DSGA (n. 1 AA. Coinvolto – <i>accanton. preventivo</i>)	€.	678,22
• ValorizzazioneATA (111 ore a 14,50)	€.	1.609,50
• Ancora disponibile (Riserva) MOF	€.	186,02

Le specifiche dei compensi sono riportate nelle tabelle esplicative di seguito riportate.

I dati di riferimento sono stati minimizzati secondo quanto disposto dal Nuovo Regolamento UE 679/2016:

MOF DOCENTI

ATTIVITA'	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE
FLESSIBILITA' ORG.E DID.	Interplesso Colledara e Castelli	2 x 21 ore	42
ORGANIZZATIVA	COMMISS. PTOF	3 x 10 ore	30
ORGANIZZATIVA	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Isola, Secondaria Isola, Primaria Isola	3 x 60 ore (1 quota sarà divisa in parti uguali essendo svolta da due figure)	180
	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Cerchiara e Ornano	2 x 34 ore (1 quota sarà divisa in parti uguali essendo svolta da due figure)	68
	FIDUCIARI DI PLESSO Primaria Colledara	1 x 36 ore	36
	FIDUCIARI DI PLESSO Primaria Tossicia	1 x 24	24
	FIDUCIARI DI PLESSO Primaria Castelli, Secondaria Colledara e Tossicia	3 x 28 ore	84
	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Villa Rossi e Tossicia	2 x 22 ore (1 quota sarà divisa in parti uguali essendo svolta da due figure)	44
	FIDUCIARI DI PLESSO Infanzia Villa Petto	1 x 18 ore	18
ORGANIZZATIVA	COORD. DI CLASSE	12 x 18 ore (1 quota sarà divisa in parti uguali essendo svolta da due figure)	216
ORGANIZZATIVA	COORD. DI CLASSE PRIMARIA	18 x 14 ore	252
ORGANIZZATIVA	COORD. DI SEZIONE INFANZIA	11 x 14 ore	154
ORGANIZZATIVA	INVALSI primaria	1 x 25 ore	25
ORGANIZZATIVA	INVALSI secondaria	1 X 20 ore	20
ORGANIZZATIVA	REFERENTI ALLA VALUTAZIONE	2 x 6 ore	12
ORGANIZZATIVA	PRIMO REFERENTE COVID plessi Infanzia Isola, Secondaria Isola,	3 x 28 (1 quota sarà divisa in	84

Mobice S.A.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

	Primaria Isola	parti uguali essendo svolta da due figure)	
	PRIMO REFERENTE COVID plessi Infanzia Cerchiara e Ornano	2 x 20 (1 quota sarà divisa in parti uguali essendo svolta da due figure)	40
	PRIMO REFERENTE COVID plesso Primaria Colledara	1X23	23
	PRIMO REFERENTE COVID plessi Infanzia Tossicia e Villa Rossi, Secondaria Colledara e Tossicia, Primaria Castelli.	5 x 16	80
	PRIMO REFERENTE COVID plesso Villa Petto	1 x 12	12
	SECONDO REFERENTE COVID plessi Infanzia Isola, Cerchiara, Ornano, Villa Petto, Villa Rossi e Tossicia Primaria Isola, Colledara, Castelli, Secondaria Isola, Colledara, Tossicia	12 x 5	60
	SECONDO REFERENTE COVID plesso primaria Tossicia	1 x 12	12
	PRIMO REFERENTE COVID plesso primaria Tossicia	1 X 12	12
ORGANIZZATIVA	TUTOR	2 x 15 ore	30
ORGANIZZATIVA	VICE PREPOSTI	13 x 5 ore	65
ORGANIZZATIVA VALOR.	REFERENTE PIATTAFORMA G.SUITE	1 X 20	20
ORGANIZZATIVA VALOR.	REFERENTE COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI	1 X 20	20
ORGANIZZATIVA VALOR.	ADEMPIMENTI NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	29 x 5	145
		TOTALE PERSONALE BENEFICIARIO 139	TOTALE ORE 1798

Mortie D'A.

Spasich

PROGETTO	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE	
			INSEGNAM.	FUNZION.
MEDIA	KET	1	14	8
MEDIA	DELFI	1	17	
MEDIA VALOR.	INSIEME E' PIU' BELLO	2		42
MEDIA AREA RISCH.	ARCHI A SCUOLA	1	13	
PRIMARIA CED.UN.	ARCHI A SCUOLA	1	15	
MEDIA	PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI CL SECONDE	3	24	2
MEDIA	PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI CL TERZE	4	40	4
MEDIA	PIA	3	39	
MEDIA	RECUPERO MATEMATICA	1	17	5
MEDIA	COMPITI A CASA	1	34	3
PRIMARIA	INSIEME E' PIU' BELLO	7	105	70
PRIMARIA	RECUPERO MATEMATICA	1	10	5
INFANZIA BIL. SCUOLA	INSIEME E' PIU' BELLO	4	52	
INFANZIA BIL. SCUOLA	GIOCHI DELLA GIOVENTU'	4	68	
INFANZIA VALORIZ.	MISSIONE LIBRO	1	9	
INFANZIA VALORIZ.	GIOCHI DELLA GIOVENTU'	1	8	
INFANZIA BIL.SCUOLA	ARTE IN POESIA	6	102	
INFANZIA	LA SCRITTURA CREATIVA	5	58	
INFANZIA	MISSIONE LIBRO	15	255	

A. M. M.

E. S.

INFANZIA BIL. SC UOLA	MAGICO MONDO	1	13	
MEDIA VALORIZ.	E-TWINNING	3		60
MEDIA VALORIZ.	PICCOLE SCUOLE	2		40
PRIMARIA VALORIZ.		2		40
		TOTALE PERSONALE BENEFICIARIO 62	TOTALE ORE 894	TOTALE ORE 279

ATTIVITA'	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	IMPORTO PRO CAPITE L. D.
FUNZIONE STRUMENTALE	FUNZIONI STRUMENTALI DOC. Ptof Orientamento e Continuità Progetti e Rapporti con il Territorio	5	403,43
	FUNZIONI STRUMENTALI DOC. Handicap e inclusione	3	573,43
		8 TOTALE PERSONALE COINVOLTO	TOTALE importo 3.737,45

MOF ATA + VALORIZZAZIONE ATA

ATTIVITA'	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE
MOF ATA ASS.AMM.VI + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	COMPL. ISTIT. + UFFICIO PERSONALE + VICE PREPOSTO	1	40 + 15
MOF ATA ASS.AMM.VI + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	COMPL. ISTIT. + UFFICIO ALUNNI	1	36 + 15
MOF ATA ASS.AMM.VI + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	COMPL. IST. + UFFICIO AFFARI GENERALI E COLLABORAZIONE CON UFFICIO ALUNNI E PERSONALE	1	36 + 15
MOF ATA ASS.AMM.VI + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	COMPL. IST.+ UFFICIO CONTABILITA'	1	36 + 15
MOF ATA ASS.AMM.VI + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	COMPL. IST. + COLLABORAZIONE CON UFFICIO ALUNNI E PERSONALE	1	10 + 15
MOF ATA ASS.AMM.VI + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	CRATERE SUPPORTO ALL'AREA GENERALE	1	8 + 8
MOF ATA ASS.AMM.VI + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	CRATERE INVENTARIO	1	15 + 8
MOF ATA ASS.AMM.VI + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	COMPL. ISTIT + CENTRALINO + COLLABORAZIONE CON UFFICIO ALUNNI	1	15 + 15
MOF ATA ASS.AMM.VI + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	ASSISTENZA TECNICA	1	10 + 5
		TOTALE PERSONALE COINVOLTO 9	TOTALE ORE 206 CED UNICO + 111 VALORIZZ.

A. P. M.

[Signature]

--	--	--	--

ATTIVITA'	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	INFANZIA ISOLA	4 X 18	72
	INCENTIVAZIONE COVID INCENTIVAZIONE INFANZIA	4 X 18	72
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	INFANZIA CERCHIARA E ORNANO	4 X 12	48
	INCENTIVAZIONE COVID INCENTIVAZIONE INFANZIA	4 X 14	56
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	INFANZIA TOSSICIA E VILLA ROSSI	3 X 10	30
	INCENTIVAZIONE COVID INCENTIVAZIONE INFANZIA	3 X 10	30
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	INFANZIA VILLA ROSSI FIGURA A NOVE ORE	1 X 18	18
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	INFANZIA TOSSICIA FLESSIBILITA' ORARIA	2 X 10	20
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	INFANZIA VILLA PETTO	1 X 6	6
	INCENTIVAZIONE COVID INCENTIVAZIONE INFANZIA	1 X 6	6
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	PRIMARIA ISOLA	4 X 14	56
	INCENTIVAZIONE COVID PULIZIA PALESTRA	4 X 10	40
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	PRIMARIA ISOLA TENUTA MAGAZZINO	1 X 10	10
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	PRIMARIA COLLEDARA	2 X 12	24
	INCENTIVAZIONE COVID PULIZIA PALESTRA	2 X 10	20
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	PRIMARIA CASTELLI	2 X 10	20
	INCENTIVAZIONE COVID	2 X 9	18
	FIGURA A NOVE ORE PULIZIA PALESTRA	2 X 10	20
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	PRIMARIA TOSSICIA	2 X 10	20
	INCENTIVAZIONE COVID	2 X 10	20
	PULIZIA PALESTRA FIGURA UNICA	1 X 9	9
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	SECONDARIA ISOLA	4 X 14	56
	INCENTIVAZIONE COVID	4 X 10	40
	PULIZIA PALESTRA SUPPORTO ALLA SEGRETERIA	5 X 6	30
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	SECONDARIA COLLEDARA	2 X 10	20
	INCENTIVAZIONE COVID FIGURA UNICA	1 X 9	9
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	SECONDARIA TOSSICIA	1 X 10	10
	INCENTIVAZIONE COVID FIGURA UNICA	1 X 9	9
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	INTERPLESSO	1 X 11	11
MOF ATA COLL.SCOL. + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	INCENTIVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2019/2020	1 X 27	27
		TOTALE PERSONALE COINVOLTO 30	TOTALE ORE 781 da MOF <i>con riduzioni p.t.d.</i>

Mario S.A.

Sforzino





ATTIVITA'	DENOMINAZIONE	N. PERSONALE COINVOLTO	N. ORE
INCARICHI SPECIFICI	HANDICAP + MANUTENZIONE	14	219
		TOTALE ORE	219

ATTIVITA'	ACCANTONAMENTO	N. PERSONALE COINVOLTO	IMPORTO L.D.
PRIMOCOLLABORATORI DEL DS	PREVENTIVO	01	3.300,00
SECONDO COLLABORATORI DEL DS	PREVENTIVO	01	2.275,36
SOSTITUITO DEL DSGA	PREVENTIVO	01	678,22
IND. DIREZIONE DSGA PARTE VARIABILE	PREVENTIVO	01	3.900,00
		TOTALE	10.153,58

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70% delle risorse disponibili e per le attività del personale ATA il 30%.

- La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 euro in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, ciascuna ripartita per il capitolo di provenienza (economie dei docenti ai docenti ; economie degli ATA agli ATA).

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 65% delle risorse disponibili e per le attività del personale ATA il 35%.

Art. 26- Conferimento degli incarichi

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Di [firma] 13

[firma]

[firma]

Mattia S.A.

Sporcione

- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

- Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

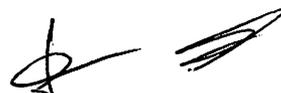
Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 31 Protocollo di sicurezza gestione del rischio contagio da COVID-19

Il protocollo di sicurezza per la gestione del rischio contagio da COVID-19 viene definito

§. 



Maria D'A.

Stiveni



all'interno del DVR in accordo con il R.S.P.P., il Medico Competente ed il R.L.S..

Ai lavoratori vengono forniti i previsti D.P.I. ed adeguata formazione.

I referenti COVID vengono individuati in numero di 2 per plesso e formati secondo il piano stabilito dal MIUR.

Viene costituito il Comitato COVID cui compete l'applicazione e la verifica di tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID. Il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, Primo e Secondo Collaboratore del Dirigente, R.S.P.P., Medico Competente ed RSU.

Viene attuata la sorveglianza sanitaria per i lavoratori fragili.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 Clausola di salvaguardia finanziaria

- Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
- In modo particolare per quanto riguarda i progetti deliberati nel PTOF i compensi individuali dei docenti vengono determinati in relazione all'effettivo svolgimento dell'attività indicata nel progetto e nei limiti dello stesso. Verranno pagate le ore effettivamente svolte documentate dalle firme di presenza.
- I docenti a cui sono stati affidati gli incarichi saranno retribuiti previa verifica dello svolgimento dei compiti assegnati.
- La verifica dell'effettivo svolgimento delle attività e dei risultati conseguiti verrà svolta anche per il personale ATA.
- Le retribuzioni a carico del FIS verranno proporzionalmente decurtate per assenze del personale superiori a 15 giorni continuativi e cambio di mansione conseguente al cambio di sede.
- Eventuali economie relative alla quota docenti verranno redistribuite sul capitolo "Adempimenti Nuovo Documento di Valutazione Primaria" fino ad un max di 5 ore cadauno per 29 docenti interessati. Eventuali altre economie rimarranno negli stessi capitoli di provenienza.

D.  B 

Marie S.A.

S. Biondi

ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA , li 25 MARZO 2021			
Per la parte pubblica			
Il dirigente scolastico GIOVANNA FALCONI <i>Falcone Giovanna</i>		Per la parte sindacale:	
RSU presenti alla riunione:			
FLC/CGIL - RSU : (Ins.D'ANDREA MARIA) <i>Maria D'Andrea</i>			
CISL SCUOLA - RSU (C.S. DI STEFANO BERARDO) <i>Stefano Berardo</i>			
UIL SCUOLA			
SNALS-CONFSAL Prov.le (DI DONATO DOMENICO) <i>Donato Domenico</i>			
GILDA/UNAMS -RSU : (Ins. BISCARDI SABRINA) <i>Sabrina Biscardi</i>			
GILDA/UNAMS PROV.LE:		CISL PROV.LE (Ginaldi Luigi) <i>Ginaldi Luigi</i>	CGIL PROV.LE (Di Luca Lucia)

**Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della
Certificazione
di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo,
si allega:**

- 1) la Relazione illustrativa
legittimità giuridica del DS - a.s.
20/21**
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. 20/21
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).**

[Handwritten signature]